



Osservatorio sul mercato del lavoro nel turismo XIV Rapporto

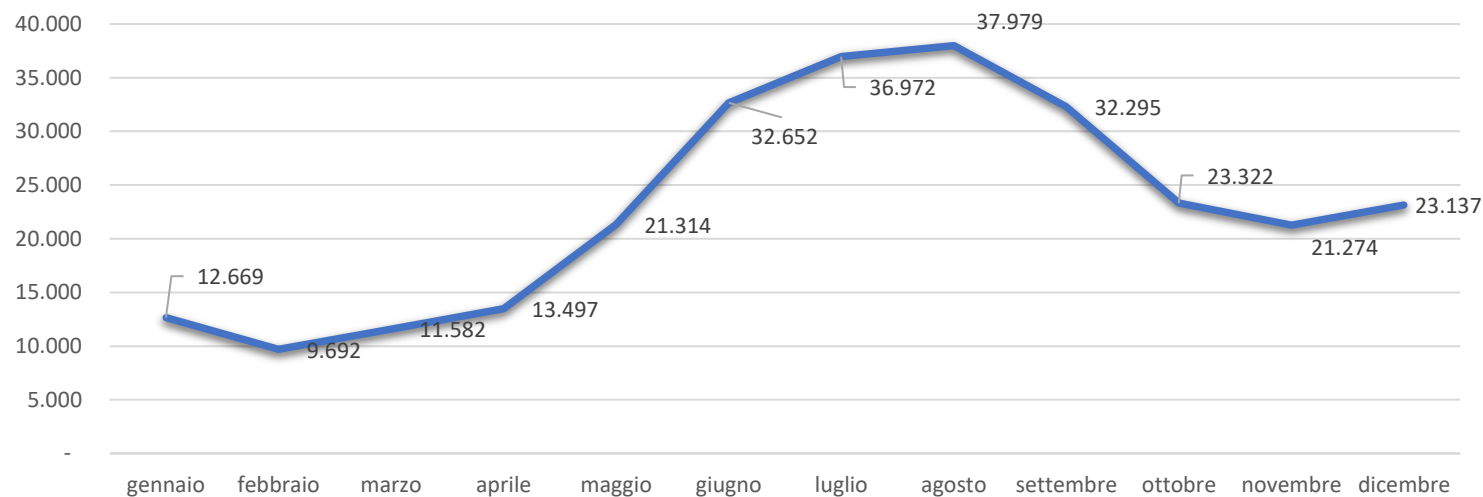


Elaborazioni a cura del Centro Studi Federalberghi

Focus **Abruzzo**

Consistenza			
	minimo	massimo	media
dipendenti	9.692	37.979	23.032
aziende	2.381	5.680	4.371
dipendenti per azienda	3,6	6,7	5,0

Dipendenti per mese



Mercato del lavoro

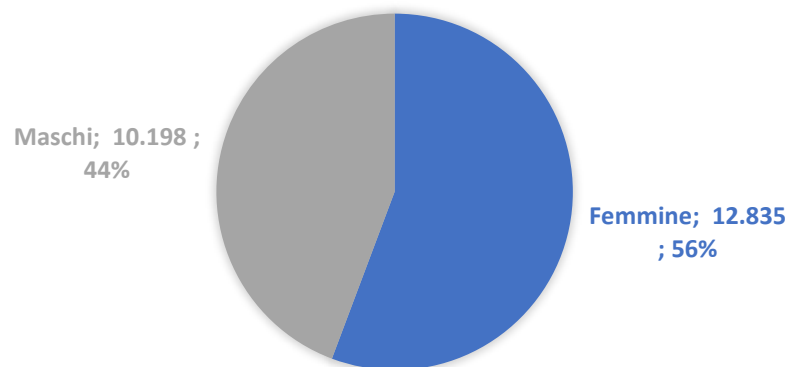
Fonte: INPS, 2021

In Abruzzo nell'anno 2021 hanno operato in media 4.371 imprese turistiche. I lavoratori dipendenti sono stati, in media, 23.032.

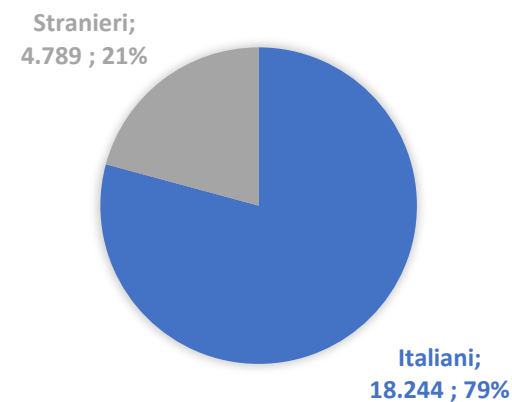
I valori massimi e minimi di occupazione sono tornati ad essere agosto e febbraio, ma con numeri ancora lontani da quelli pre-covid: nel 2019 ad agosto venivano occupati 38.455 dipendenti, a febbraio 21.276.

Dipendenti per classi di età (valori assoluti e % su totale dipendenti)						
età	<20	20-30	30-40	40-50	50-60	>60
dipendenti	1.682	6.776	5.103	4.507	3.776	1.188
valore %	7,3%	29,4%	22,2%	19,6%	16,4%	5,2%

DIPENDENTI PER GENERE (VALORI ASSOLUTI E % SU TOTALE DIPENDENTI)



DIPENDENTI PER NAZIONALITÀ (VALORI ASSOLUTI E % SU TOTALE DIPENDENTI)



Gli occupati

Fonte: INPS, 2021

Quasi il 60% dei dipendenti (13.561) ha meno di 40 anni. Il 36,7% (8.458) ha meno di 30 anni.

Il 55,7% degli occupati con rapporto di lavoro dipendente (12.835) è donna.

Il 20,8% dei dipendenti (4.789) è straniero.

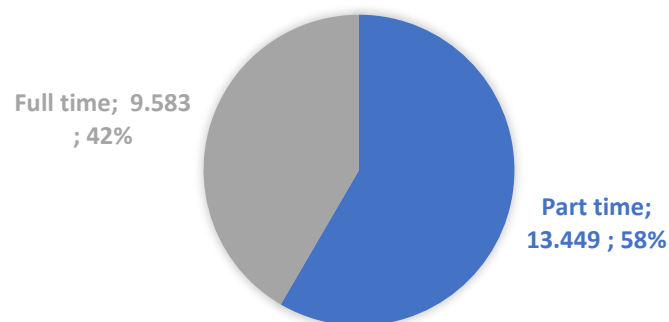
Dipendenti per categoria

(valori assoluti e % su totale dipendenti)

apprendisti	1.107	4,8%
dirigenti	9	0,0%
impiegati	1.749	7,6%
operai	20.103	87,3%
quadri	59	0,3%

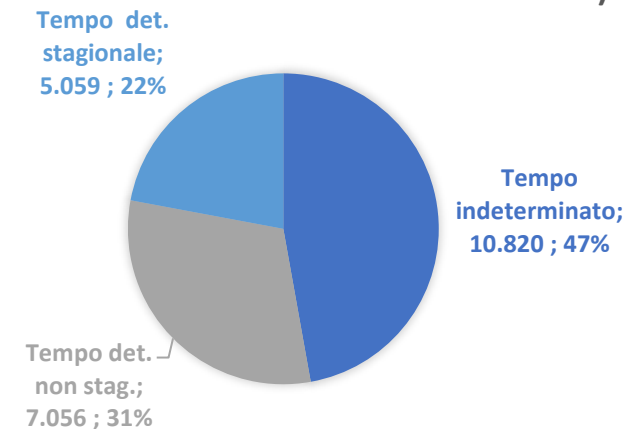
DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI ORARIO DI LAVORO

(VALORI ASSOLUTI E % SU TOT. DIPENDENTI)



DIPENDENTI PER DURATA DEL CONTRATTO

(VALORI ASSOLUTI E % SU TOT. DIPENDENTI)



Tipologie contrattuali

Fonte: INPS, 2021

La grande maggioranza (87,3%) dei dipendenti da aziende del settore turismo in Abruzzo ha la qualifica di operaio. Gli impiegati rappresentano il 7,6% dei dipendenti (1.749), mentre gli apprendisti sono 1.107, pari al 4,8% del totale. Dirigenti (9) e quadri (59) rappresentano, insieme, lo 0,3% del totale.

Il 58,4% dei dipendenti (13.449) ha un contratto di lavoro a tempo parziale.

I contratti a tempo determinato stipulati per ragioni di stagionalità (5.059) rappresentano il 22% del totale, mentre quelli non stagionali (7.056) sono il 30,6%.

Occupazione dipendente per comparti e totale

(valori mensili e media annua)

	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	media
servizi ricettivi	1.416	1.219	1.574	1.685	3.185	7.717	9.855	10.113	8.476	3.589	2.233	3.093	4.513
pp.ee.	10.332	7.616	9.068	10.883	17.196	23.896	26.025	26.772	22.762	18.720	18.043	19.035	17.529
interm.	199	147	218	228	218	275	287	294	278	267	269	263	245
stab. termali	719	710	715	697	704	714	717	702	708	708	704	727	710
parchi divert.	3	-	7	4	11	50	88	98	71	38	25	19	35
totale	12.669	9.692	11.582	13.497	21.314	32.652	36.972	37.979	32.295	23.322	21.274	23.137	23.032

Occupati per comparto di attività

Fonte: INPS, 2021

Il 76,1% dell'occupazione dipendente media annua nel settore turismo in Abruzzo è concentrata nel comparto dei pubblici esercizi. I servizi ricettivi occupano il 19,6% dei dipendenti. Contenuto è il contributo dell'intermediazione (1,1%), degli stabilimenti termali (3,1%) e dei parchi divertimento (0,1%).

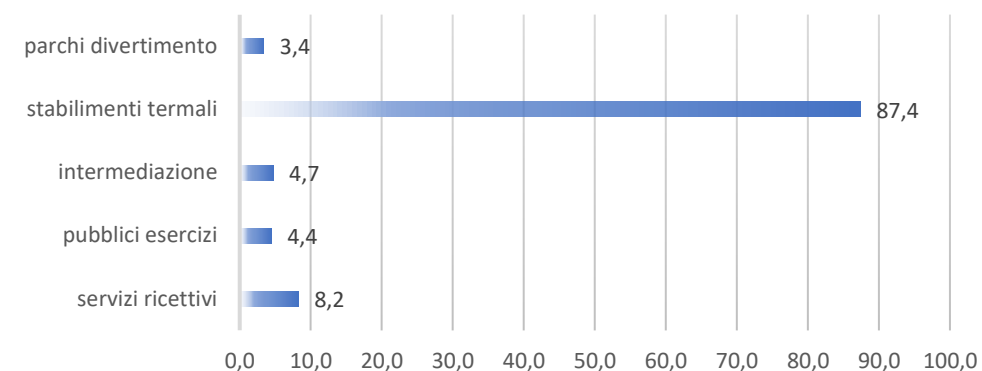
Gli effetti della pandemia hanno accentuato la stagionalità e creato una forte disparità negli esercizi ricettivi: se nel 2019 la differenza tra valore di occupazione minimo e massimo era del 419%, nel 2020 è diventato del 1.023%, per poi calare leggermente all'830% nel 2021.

Aziende con dipendenti per comparti e totali

(valori mensili e media annua)

	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	media
servizi ricettivi	340	277	344	353	448	617	688	716	662	460	402	454	480
pp.ee.	3.011	2.069	2.760	3.182	3.902	4.545	4.742	4.881	4.670	4.108	3.988	4.012	3.823
interm.	56	27	59	55	45	58	56	60	52	56	53	55	53
stab. termali	8	8	9	8	8	8	8	7	8	9	8	9	8
parchi divert.	2	0	4	3	5	12	13	16	14	11	5	6	8
totale	3.417	2.381	3.176	3.601	4.408	5.240	5.507	5.680	5.406	4.644	4.456	4.536	4.371

MEDIA DEI DIPENDENTI PER AZIENDA (VALORI ASSOLUTI)



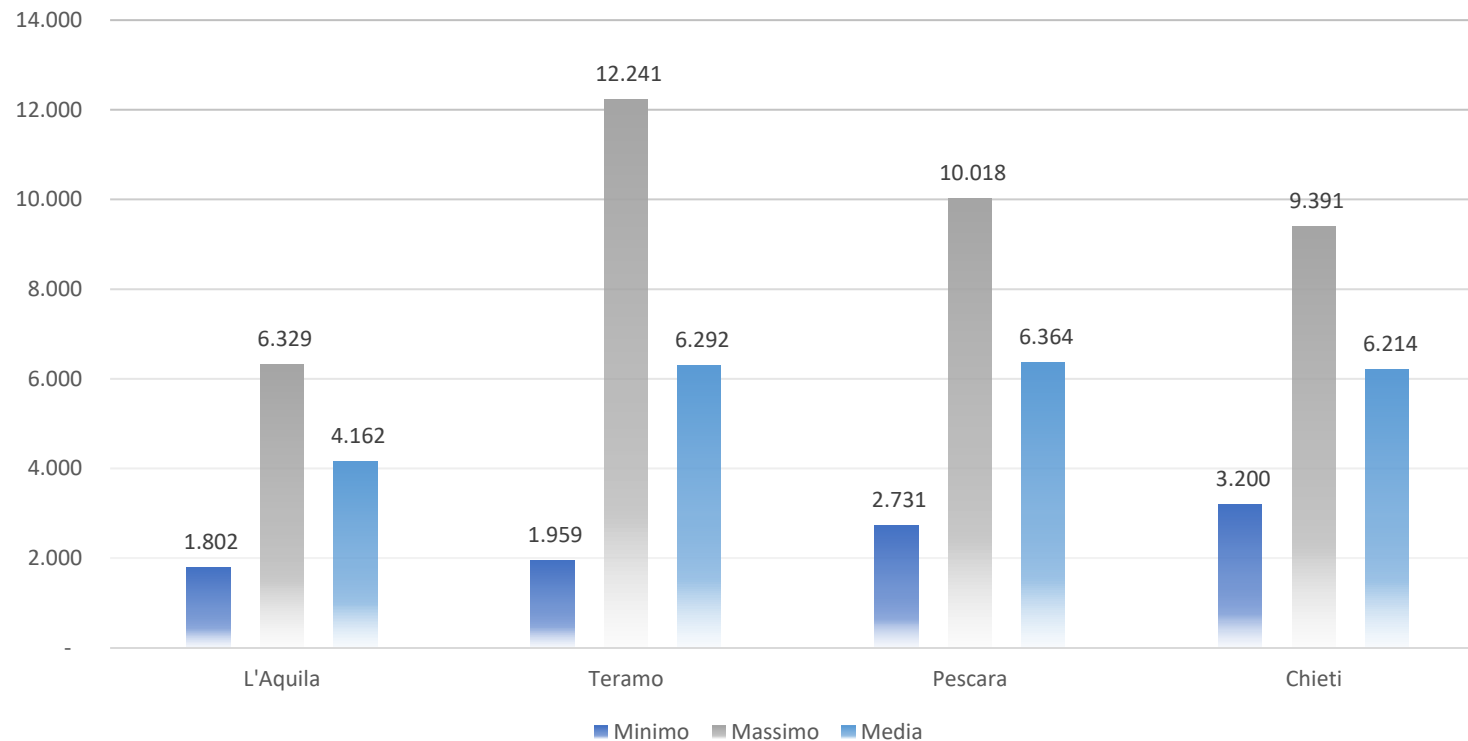
Aziende per comparto di attività

Fonte: INPS, 2021

Nel settore turismo in Abruzzo l'87,5% delle imprese con dipendenti è un pubblico esercizio. Le imprese esercenti servizi ricettivi rappresentano l'11% del totale. Agenzie di viaggio, stabilimenti termali e parchi divertimento rappresentano rispettivamente l'1,2%, lo 0,2% e lo 0,2% del totale delle aziende con dipendenti.

A fronte di una media settoriale di 5 dipendenti per azienda, il comparto con la dimensione occupazionale media maggiore è quello degli stabilimenti termali (87,4 dipendenti per azienda), seguito dai servizi ricettivi (8,2), dall'intermediazione (4,7), dai pubblici esercizi (4,4) e dai parchi divertimento (3,4).

DIPENDENTI PER PROVINCIA (VALORI ASSOLUTI)



Occupazione per provincia

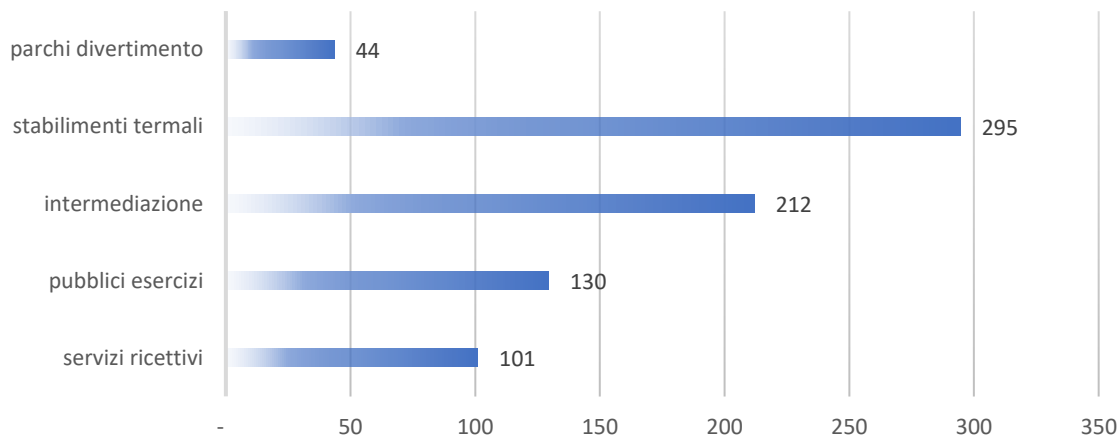
Fonte: INPS, 2021

La provincia che fa registrare il dato medio maggiore in termini occupazionali è quella di Pescara (6.364), seguita da Teramo (6.292), Chieti (6.214) e L'Aquila (4.162).

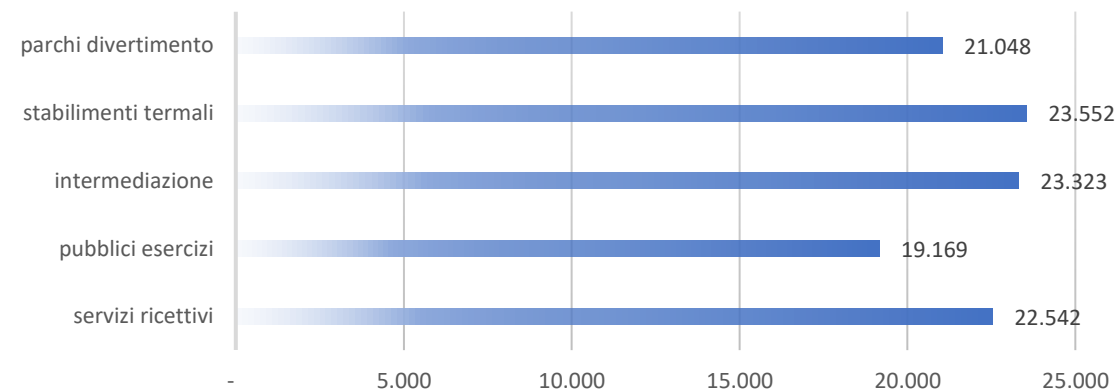
Il valore massimo dell'occupazione è relativo alla provincia di Teramo (12.241), seguita da Pescara (10.018).

Variazioni accentuate dal valore medio testimoniano una stagionalità che si rileva nei dati relativi alle province di Pescara e Teramo.

GIORNATE RETRIBUITE (VALORI ASSOLUTI)



RETRIBUZIONE MEDIA ANNUA STANDARDIZZATA (BASE 100 = COMPARTO CON MAGGIOR NUMERO DI GIORNATE RETRIBUITE)



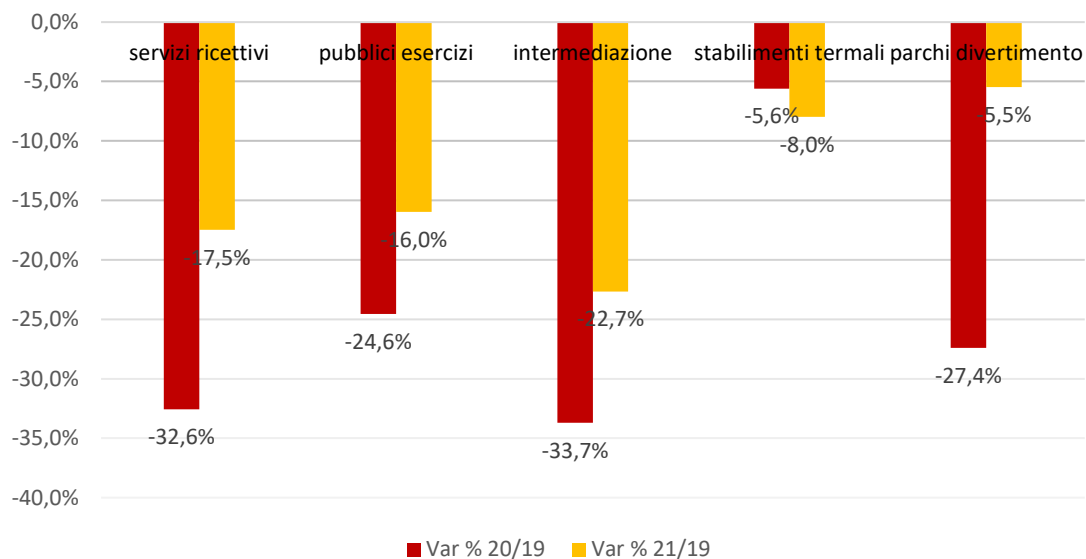
Retribuzioni dei dipendenti a tempo pieno

Fonte: INPS, 2021

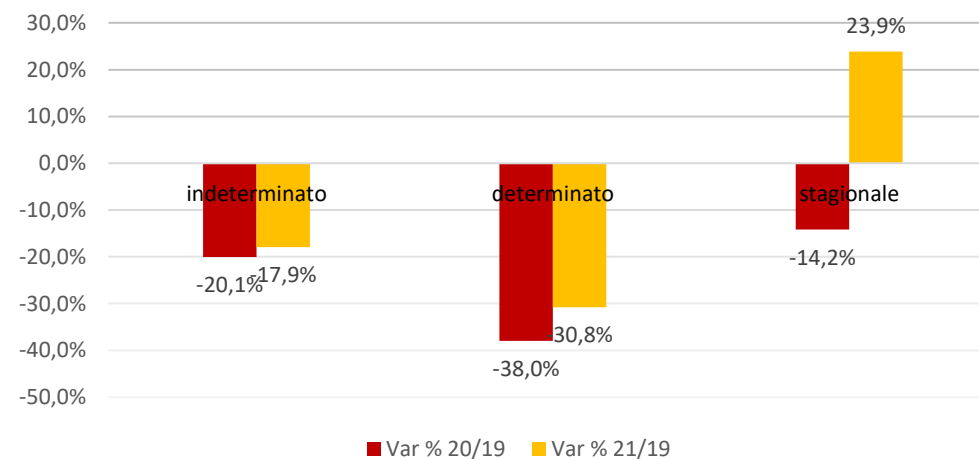
Il maggior numero di giornate retribuite nel 2021 è stato negli stabilimenti termali (295), seguito dall'intermediazione (212), dai pubblici esercizi (130) e dai servizi ricettivi (101). Infine troviamo i parchi divertimento con 44 giornate retribuite.

Per quanto riguarda la retribuzione media annua standardizzata, il valore più alto riguarda gli stabilimenti termali (€ 23.552), seguiti dall'intermediazione (€ 23.323), dai servizi ricettivi (€ 22.542), dai parchi divertimento (€ 21.048) e dai pubblici esercizi (€ 19.169).

VARIAZIONE DIPENDENTI PER COMPARTO



VARIAZIONE DIPENDENTI PER DURATA CONTRATTO



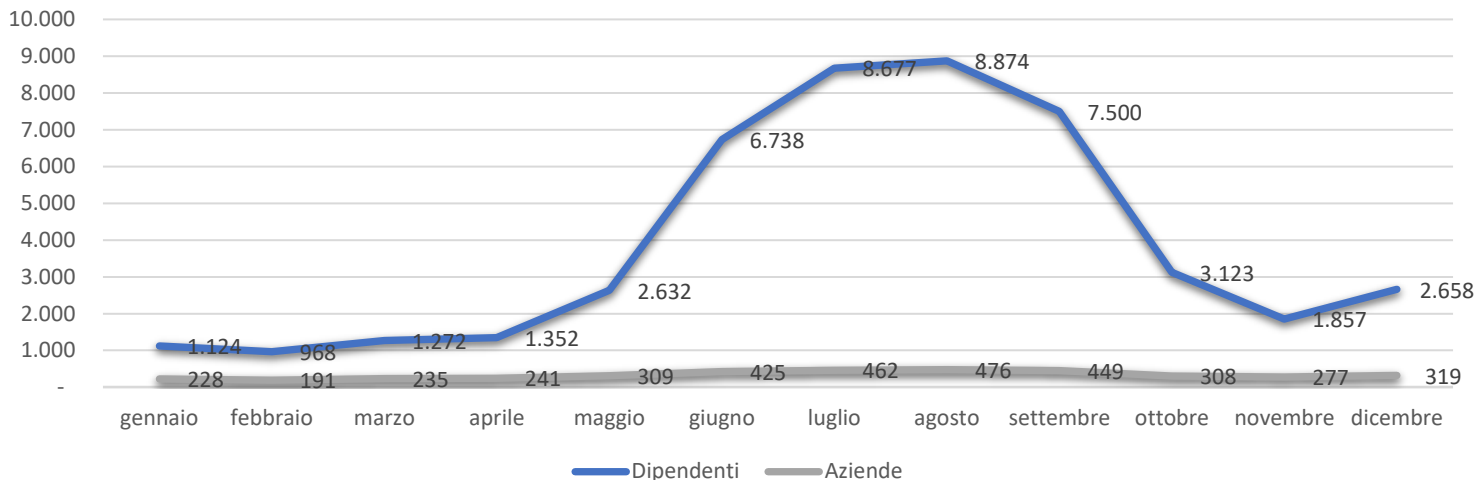
Conseguenze pandemia

Fonte: INPS

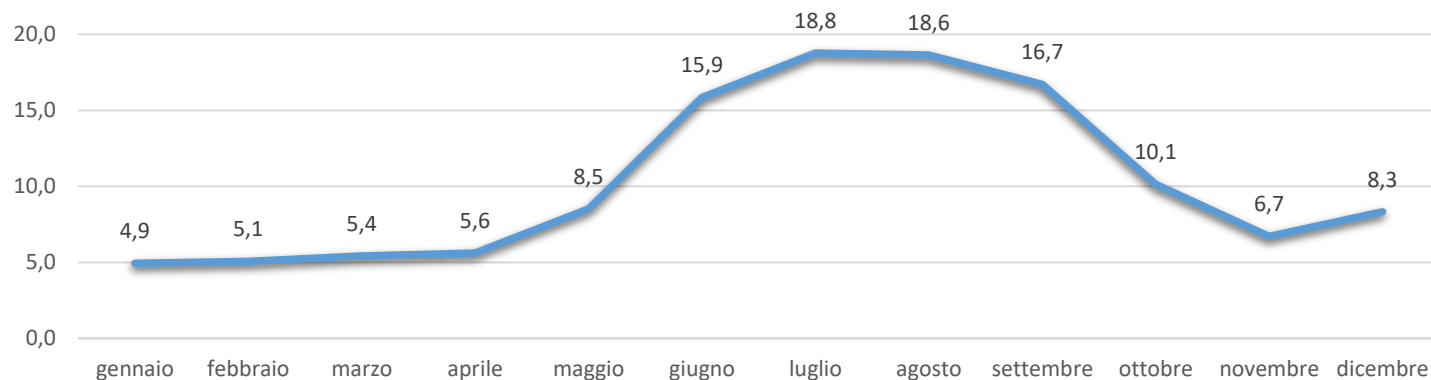
Anche se l'occupazione è leggermente aumentata nel 2021, rimane ancora al di sotto dei livelli pre-covid. Uno dei settori maggiormente colpiti continua ad essere quello dei servizi ricettivi.

Se si analizza, invece, la durata del contratto, salta subito all'occhio il ricorso al lavoro stagionale per far fronte alla domanda turistica. Al contrario, i contratti a tempo indeterminato e determinato sono ancora lontani dai livelli 2019.

Dipendenti e aziende per mese



Dimensione media per mese



Focus alberghi – stagionalità

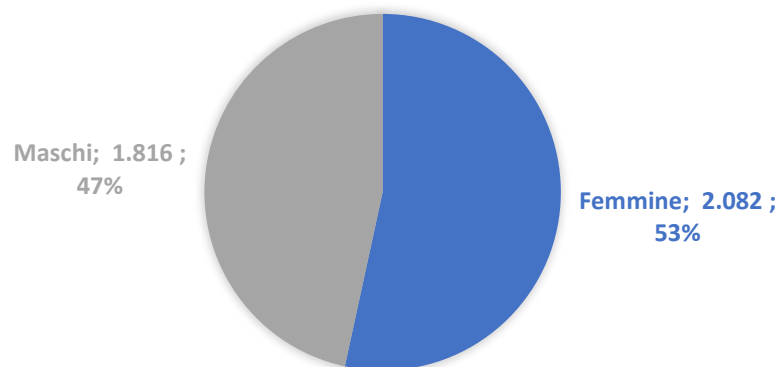
Fonte: INPS, 2021

Anche nel solo settore alberghiero continuano le conseguenze della pandemia sulla stagionalità: i mesi di maggiore e minore occupazione sono agosto e febbraio con rispettivamente 8.874 e 968 dipendenti. Nel 2019 erano agosto e novembre con rispettivamente 8.969 e 2.047 dipendenti. Anche dal lato delle aziende, i mesi con maggiore e minore stagionalità sono agosto e febbraio con rispettivamente 476 e 191 aziende.

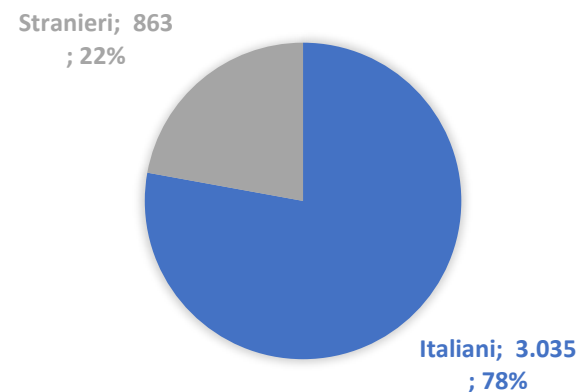
La dimensione media risulta maggiore a luglio (18,8) e minima a gennaio (4,9). La media nell'anno, invece, è di 10,4 dipendenti per azienda.

Dipendenti per classi di età (valori assoluti e % su totale dipendenti)						
età	<20	20-30	30-40	40-50	50-60	>60
dipendenti	306	798	741	943	851	258
valore %	7,9%	20,5%	19,0%	24,2%	21,8%	6,6%

DIPENDENTI PER GENERE
(VALORI ASSOLUTI E % SU TOTALE DIPENDENTI)



DIPENDENTI PER NAZIONALITÀ
(VALORI ASSOLUTI E % SU TOTALE DIPENDENTI)



Focus alberghi – occupati

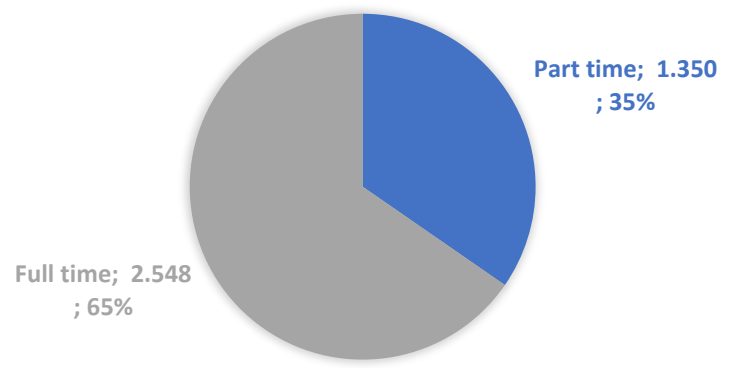
Fonte: INPS, 2021

Quasi la metà dei dipendenti (47,3%, 1.846) ha meno di 40 anni. Il 28,3% (1.104) ha meno di 30 anni.

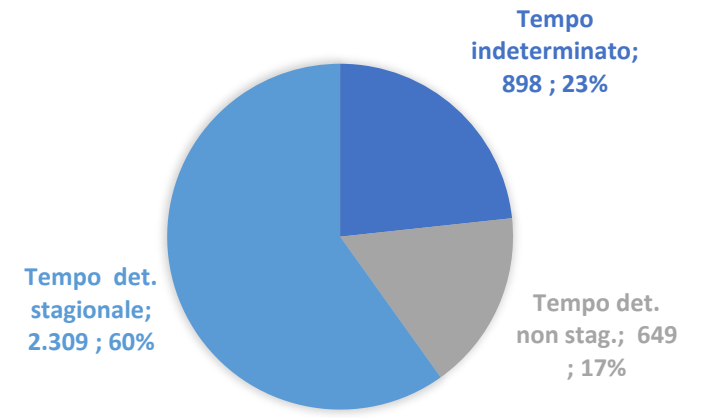
La maggioranza degli impiegati è donna (53,4%, 2.082). Il 22,1% dei dipendenti (863) è straniero.

Dipendenti per categoria (valori assoluti e % su totale dipendenti)		
apprendisti	140	3,6%
dirigenti	1	0,0%
impiegati	496	12,7%
operai	3.225	82,7%
quadri	36	0,9%

DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI ORARIO DI LAVORO
(VALORI ASSOLUTI E % SU TOT. DIPENDENTI)



DIPENDENTI PER DURATA DEL CONTRATTO
(VALORI ASSOLUTI E % SU TOT. DIPENDENTI)



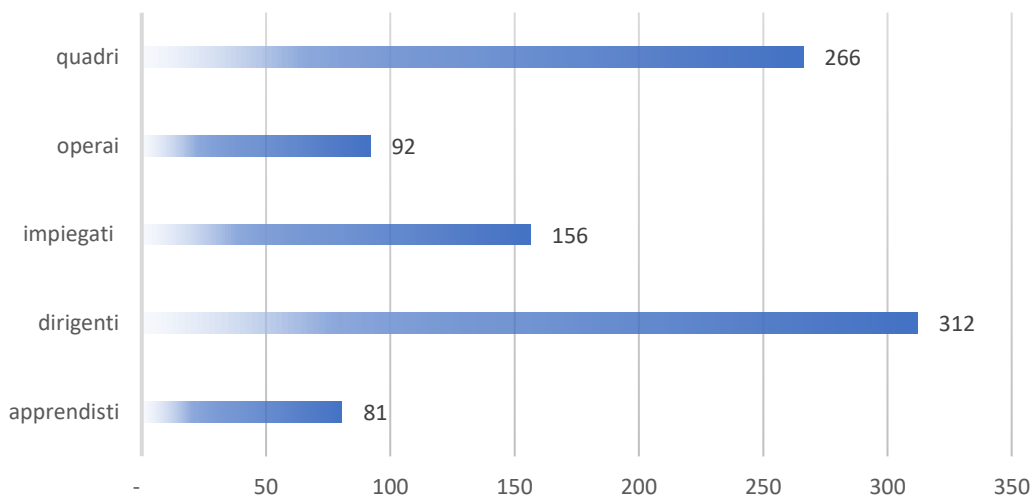
Focus alberghi – tipologie contrattuali

Fonte: INPS, 2021

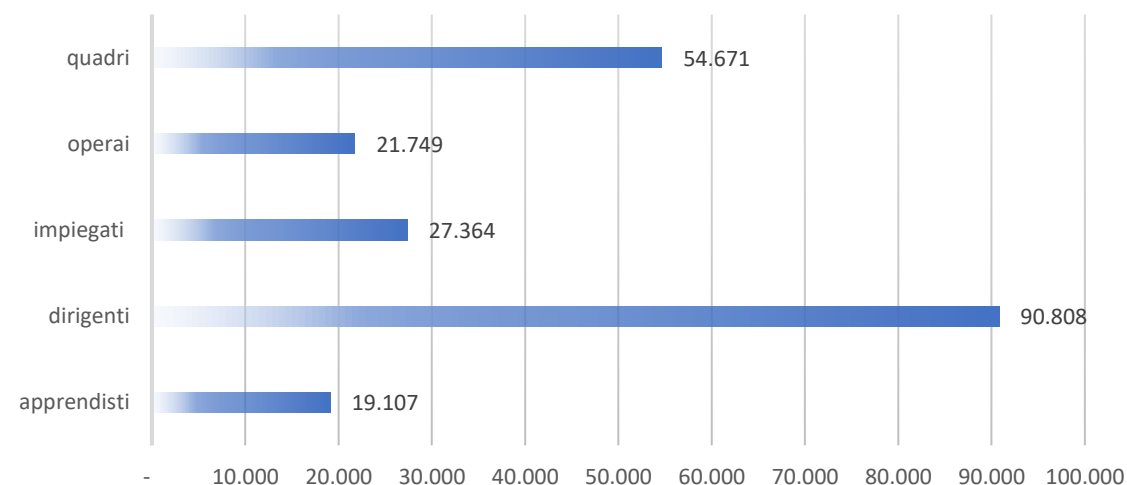
La grande maggioranza (82,7%) dei dipendenti da aziende del settore alberghiero ha la qualifica di operaio. Gli impiegati rappresentano il 12,7% dei dipendenti (496), mentre gli apprendisti sono 140, pari al 3,6% del totale. I quadri (36) e dirigenti (1) rappresentano lo 0,9% del totale.

Il 34,6% dei dipendenti (1.350) ha un contratto di lavoro a tempo parziale. I contratti a tempo determinato stipulati per ragioni di stagionalità (2.309) rappresentano il 59,2%, mentre quelli non stagionali (649) sono il 16,6%.

GIORNATE RETRIBUITE (VALORI ASSOLUTI)



RETRIBUZIONE MEDIA ANNUA STANDARDIZZATA (BASE 100 = CATEGORIA CON MAGGIOR NUMERO DI GIORNATE RETRIBUITE)



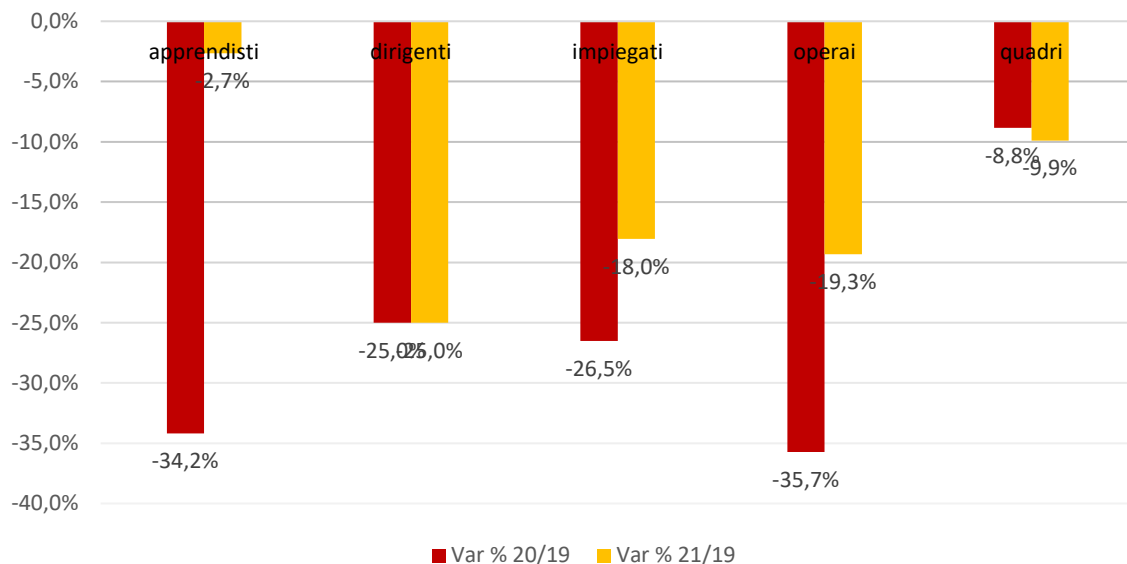
Focus alberghi - retribuzioni dei dipendenti a tempo pieno

Fonte: INPS, 2021

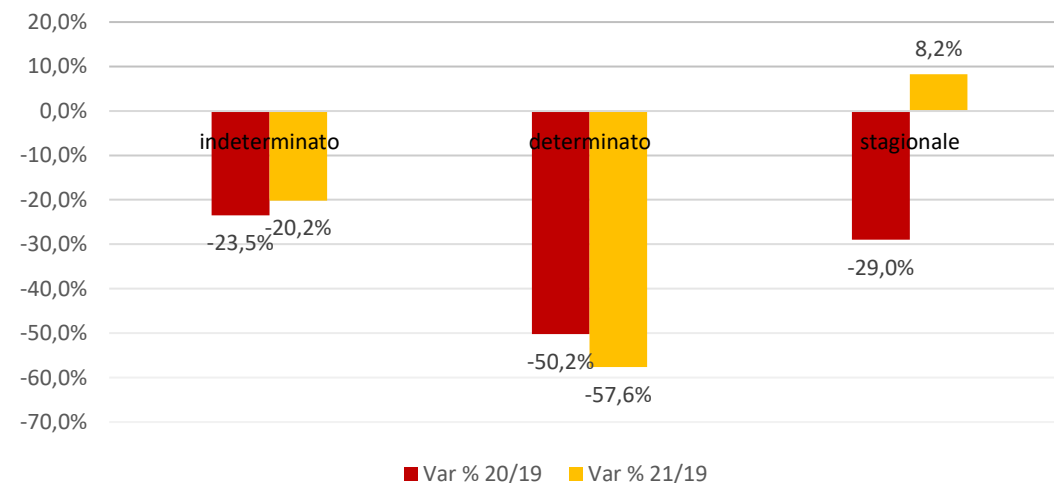
Il maggior numero di giornate retribuite lo troviamo tra i dirigenti (312), seguiti dai quadri (266), dagli impiegati (156), dagli operai (92) e dagli apprendisti con 81 giornate retribuite.

Per quanto riguarda la retribuzione media annua standardizzata, il valore più alto riguarda i dirigenti (€ 90.808), seguiti dai quadri (€ 54.671), dagli impiegati (€ 27.364), dagli operai (€ 21.749) e dagli apprendisti (€ 19.107).

VARIAZIONE DIPENDENTI PER CATEGORIA



VARIAZIONE DIPENDENTI PER DURATA CONTRATTO



Focus alberghi – conseguenze pandemia

Fonte: INPS

Anche il settore alberghiero, come il complesso del turismo, ha visto leggermente aumentare l'occupazione nel 2021, ma rimane ancora al di sotto dei livelli pre-covid. Una delle categorie maggiormente colpite continua ad essere quella degli operai.

Se si analizza, invece, la durata del contratto, ancora una volta salta all'occhio il ricorso al lavoro stagionale per far fronte alla domanda turistica. Rispetto al 2019, i contratti a tempo determinato sono ulteriormente diminuiti.